



# COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16	OGGETTO: ART. 194, COMMA. 1, LETT. A) DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO CONFRONTI DEL SIG. DAVIDE PLATINO - DECRETO INGIUNTIVO N. 2282/17.
DEL 18.04.2018	

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciotto** del mese di **aprile** alle ore **19,18** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **13/04/2018** prot. **5167**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **straordinaria ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta Mario Fadda nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		P	A
1	Fadda Mario	X	
2	Deiana Efisio		X
3	Delogu Luciana	X	
4	Farci Basilio	X	
5	Farci Giovanni Luigi		X
6	Fogli Ennio		X
7	Ghironi Sebastiano	X	
8	Melis Antonio	X	
9	Melis Elisabetta	X	

		P	A
10	Mudu Gianluca		X
11	Orrù Maria Orfea	X	
12	Pedditz Pasquale	X	
13	Podda Orlando		X
14	Serra Giovanna Maria	X	
15	Spano Gualtiero	X	
16	Uccheddu Maria Rita	X	
17	Vacca Mariocristian		X
Totali:		11	6

Partecipa il Vicesegretario Comunale **Enrico Ollosu**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

☒ Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

☒ Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'articolo 194 del D.Lgs 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio;

**ACCERTATO** che ai sensi del comma 1 del sopra citato articolo gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
- c) Ricapitalizzazione di società di capitali;
- d) Procedure espropriative e di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2,3 dell'articolo 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente.

**VISTA** la relazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatta in conformità a quanto previsto nella circolare del Ministero dell'Interno F.L. n.28/97 del 14.11.1997, dalla quale si evince che:

- con decreto ingiuntivo n. 2282/17 emesso dal Giudice di Pace di Cagliari, Dott.ssa Maria Adele Pili, è stato ingiunto al Comune di Maracalagonis il pagamento in favore del Signor Davide Platino della somma di euro 3.303,11 (tremilatrecentotre/11) quale capitale, oltre agli interessi ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2002 a decorrere della domanda, le spese e competenze del procedimento liquidate in complessivi euro 576,00, di cui euro 500 per compenso, oltre spese generali, oneri previdenziali, IVA se dovuta ed accessori di legge, per un totale complessivo di euro 3.882,55, per il ritardato pagamento delle fatture n. 20 del 7.10.2015 di euro 4.098,36, n. 1 del 13.01.2016 di euro 47.000,00, n. 10 del 10.01.2016 di euro 22.800,00, n. 29 del 30.12.2016 di euro 12.677,05 e n. 1 del 18.07.2017 di euro 23.688,52, emesse dal ricorrente, titolare della omonima impresa individuale, per le attività lavorative consistenti nell'esecuzione di opere in favore dell'ente;
- detto debito è riconducibile, all'ipotesi dell'art. 194, comma 1, lett a) del D. Lgs. 267/2000;

### VERIFICATO CHE:

- in considerazione della tassatività dell'elencazione disposta dall'articolo 194 del TUEL, il debito di cui sopra rientra tra le tipologie per le quali può essere proposto il riconoscimento;
- il debito concretizza i requisiti della certezza, della liquidità e dell'esigibilità, in quanto ne viene determinato l'esatto ammontare.

**QUANTIFICATO** in euro 3.882,55 il debito complessivamente gravante in capo all'Ente, per effetto del riconoscimento ai sensi delle lettera a) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** di poter procedere in virtù di quanto riportato nella predetta relazione, al riconoscimento della legittimità del predetto debito;

**DATO ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, si è conclusa favorevolmente per quanto riguarda la conformità all'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;

### PRECISATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante i debiti fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 267/2000 verrà acquisito il parere dei Revisori dei Conti sulla presente proposta, che, ai sensi di quanto previsto dal successivo comma 1-bis del precitato articolo deve contenere *“un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione”*.

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.03.2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

**VISTA** la proposta del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Manutenzioni - Ambiente, formulata nel

testo risultante dalla presente deliberazione;

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** il parere espresso dal Vice Segretario Comunale in ordine alla conformità giuridico amministrativa della presente deliberazione;

**ACQUISITO**, il parere favorevole del Revisore Unico (Verbale n. 12/2018), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO**

- l'art. 194, comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante "riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**UDITE:**

- l'illustrazione della proposta inerente la presente deliberazione da parte del Sindaco;
- la discussione che viene riportata in sintesi nel verbale della presente seduta al quale si rinvia;
- il Sindaco il quale, dopo aver accertato che non vi sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri, propone di passare alla votazione

Con votazione palese dal seguente esito: Consiglieri presenti n. 11 – assenti n. 6 (Deiana Efsio – Farci Giovanni Luigi – Fogli Ennio – Mudu Gianluca – Podda Orlando – Vacca Mariocristian), astenuti n. 0, votanti n. 11, favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Melis Elisabetta).

### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**DI RICONOSCERE**, per le ragioni indicate nella parte motiva, la legittimità dei debiti fuori bilancio sotto riportato, rientrante nella fattispecie di cui alla lett. a) comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, meglio descritto nella relazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

<b>CREDITORE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>ALLEGATI</b>
DAVIDE PLATINO (interessi moratori per ritardato pagamento fatture e spese per procedimento monitorio)	Euro 3.882,55	A
	EURO 3.882,55	

**DI DARE ATTO** che le somme di cui sopra verranno impegnate in favore del creditore, con apposita determinazione del responsabile del servizio e con imputazione della stessa sul competente capitolo di bilancio;

**DI DARE DIRETTIVA** al Servizio Lavori Pubblici di adottare i successivi atti d'impegno e liquidazione delle somme dovute;

**DI DARE ATTO**, altresì, che il responsabile del Servizio Giuridico, avrà cura di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della legge 289/2002 (finanziaria 2003) alla Sezione Controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti della Regione Sardegna, nonché al Revisore Contabile dell'Ente.

Dopodiché

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palese dal seguente esito: Consiglieri presenti n. 11 – assenti n. 6 (Deiana Efsio – Farci Giovanni Luigi – Fogli Ennio – Mudu Gianluca – Podda Orlando – Vacca Mariocristian), astenuti n. 0, votanti n. 11, favorevoli n. 10, contrari n. 1 (Melis Elisabetta).

### **DELIBERA**

di rendere la presente, con separata votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Allegati:

- relazione del Responsabile del Servizio (All.A);
- decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Cagliari n. 2282/2017 (ALL. B).
- parere Revisore

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**

**F.to rag. Mario Fadda**

**Il Vicesegretario Comunale**

**F.to Enrico OLLOSU**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267**  
**Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  Maracalagonis, li 10/04/2018 <b>Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici - Manutenzioni -</b> F.to Mauro Etzi
--	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile  Maracalagonis, li 10/04/2018 <b>Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario</b> F.to Enrico Ollosu
--	--

<b>PARERE DI CONFORMITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVA</b> Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.  ESPRIME sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità amministrativa FAVOREVOLE  Maracalagonis, li 10/04/2018  <b>Il Segretario Comunale</b> Enrico Ollosu	
--	--

<b>Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 4/02/2016, n.2 e ss. mm.</b> <b>ATTESTA</b> che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 24/04/2018 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 606 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 5603 del 24/04/2018);  Maracalagonis, li 24/04/2018  <b>IL VICE SEGRETARIO COMUNALE</b> F.to Enrico Ollosu	
--	--

<b>Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio</b> <b>ATTESTA</b> che l' esecutività della presente deliberazione decorre da <b>18/04/2018</b>  <input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;	
---	--

Maracalagonis, li 24/04/2018

**Il Vicesegretario Comunale**

F.to Enrico Ollosu

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.  Maracalagonis, li 26/04/2018	
--	--



**COMUNE DI MARACALAGONIS**

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Prot. n. 4919/2018

Maracalagonis, 10 aprile 2018

Al Consiglio Comunale

**SEDE**

**OGGETTO: art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali" – Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Davide Platino/Comune di Maracalagonis - decreto ingiuntivo n. 2282/17 – ritardato pagamento – Relazione.**

Preliminarmente, si ritiene di dover brevemente relazionare in ordine ai fatti che hanno determinato la costituzione del debito fuori bilancio nei confronti del Signor Davide Platino, titolare dell'omonima ditta individuale, P.IVA 02530850920, avente sede in Maracalagonis (CA) nella Via Garibaldi n. 44, riconducibile al comma 1, lett. a), dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, al fine di fornire tutti gli elementi utili e necessari per valutare e riconoscere la legittimità dello stesso.

**PREMESSO CHE**

- in data 11.01.2018 veniva notificato per mezzo del servizio postale tramite raccomandata a/r, assunto al protocollo dell'Ente al n. 627/2018, e ulteriormente notificato con formula esecutiva il 27 marzo 2018, il decreto ingiuntivo n. 2282/17, emesso dal Giudice di Pace di Cagliari, Dott.ssa Maria Adele Pili, con il quale è stato ingiunto al Comune di Maracalagonis il pagamento in favore del Signor Davide Platino della somma di euro 3.303,11 (tremilatrecentotre/11) quale capitale, oltre agli interessi ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2002 a decorrere della domanda, le spese e competenze del procedimento liquidate in complessivi euro 576,00, di cui euro 500 per compenso, oltre spese generali, oneri previdenziali, IVA se dovuta ed accessori di legge;
- il decreto ingiuntivo esecutivo sorge a seguito del ricorso promosso dal Signor Davide Platino, titolare dell'omonima impresa individuale, il quale ha lamentato di aver emesso, per le attività consistenti nell'esecuzione di opere edilizie eseguite in favore del Comune di Maracalagonis, **le fatture n. 20 del 7.10.2015 di euro 4.098,36**, con scadenza di pagamento dopo trenta giorni al 6.11.2015, **n. 1 del 13.01.2016 di euro 47.000,00**, con scadenza di pagamento il 12.02.2016, **n. 10 del 10.01.2016 di euro 22.800,00**, con scadenza di pagamento dopo trenta giorni il 9.02.2016, **n. 29 del 30.12.2016 di euro 12.677,05**, con scadenza di pagamento il 29.01.2017 e **n. 1 del 18.07.2017 di euro 23.688,52**, con scadenza di pagamento al 17.08.2017, il cui pagamento è stato effettuato con notevole ritardo, pertanto, producendo gli interessi moratori che ammontano a complessivi euro 3.303,11;
- quanto asserito dal ricorrente, in merito alle fatture sopraccitate, le quali seppur in ritardo sono state tutte pagate, merita delle precisazioni:

- ✓ in merito alla fattura n. 20 del 7.10.2015 dell'importo pari ad euro 5.000,00, netto a pagare euro 4.098,36 in scadenza di pagamento il 6.11.2015 e pagata il giorno 23.11.2015, per la quale sono maturati interessi moratori pari ad euro 15,37 è bene precisare che il credito vantato dal Signor Davide Platino è sorto a seguito dei lavori di somma urgenza e messa in sicurezza dei tratti di viabilità e aree comunali nelle località montane, costiere e periferiche del centro abitato, danneggiate a seguito delle eccezionali precipitazioni del 25 marzo 2015. Per i suddetti lavori, già approvati con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 28.05.2015, faceva seguito la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'1.09.2015 di riconoscimento dei debiti fuori bilancio in favore dei diversi creditori, alla quale, in tempi ragionevolmente compatibili con tutti gli altri impegni e carico di lavoro dell'Ufficio Tecnico, hanno fatto seguito sia la determinazione di impegno n. 547 del 15.09.2015, resa esecutiva il giorno 29.09.2015, che la determinazione di liquidazione n. 651 del 19.10.2015, resa esecutiva il giorno 19.11.2015, con successivo mandato di pagamento emesso in pari data. Da quanto emerge, appare chiaro che il ritardato pagamento della fattura in questione non è addebitabile al Servizio in intestazione, in quanto subito dopo il ricevimento della fattura in data 9.10.2015, assunta al prot. n. 13630/2015, il Servizio il giorno 19.10.2015 ha elaborato e firmato la determinazione di liquidazione, lasciando tutto il tempo (20 giorni) al Servizio finanziario per provvedere al pagamento;
- ✓ in merito alla fattura n. 1 del 13.01.2016 dell'importo di euro 57.340,00, netto a pagare euro 47.000,00, in scadenza di pagamento il 12.02.2016 e pagata il giorno 29.07.2016, per la quale sono maturati interessi moratori pari ad euro 1.770,48, è bene precisare che il credito vantato dal Signor Platino è sorto a seguito dei lavori di somma urgenza e messa in sicurezza dei tratti di viabilità e aree comunali nelle località montane, costiere e dell'agro del territorio comunale di Maracalagonis, danneggiate a seguito delle eccezionali precipitazioni del 30 settembre e 1 ottobre 2015. Per i suddetti lavori, già approvati con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 25.11.2015, faceva seguito la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.04.2016 di riconoscimento dei debiti fuori bilancio in favore dei diversi creditori. Al fine di poter assumere concretamente l'impegno di spesa in favore dei creditori esecutori dei lavori di somma urgenza, si è dovuto attendere l'approvazione del Bilancio esercizio 2016 avvenuta con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 16.06.2016, alla quale, in tempi celeri, hanno poi fatto seguito sia la determinazione di impegno n. 427 del 24.06.2016, resa esecutiva il giorno 6.07.2016, che la determinazione di liquidazione n. 468 dell'8.07.2016, resa esecutiva il giorno 28.07.2016, con successivo mandato di pagamento del 29.07.2016. Da quanto emerge, appare chiaro che il ritardato pagamento della fattura in questione sorge dalla mancata deliberazione del debito fuori bilancio in Consiglio entro tempi ragionevoli oltre che alle possibili soluzioni contabili che si sarebbero potute adottare senza dover attendere l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2016;
- ✓ in merito alla fattura n. 10 del 11.01.2016 dell'importo di euro 27.816,00, netto a pagare euro 22.800,00, in scadenza di pagamento il 10.02.2016 e pagata il giorno 23.09.2016, per la quale sono maturati interessi moratori pari ad euro 1.153,81, è bene precisare che il credito vantato dal Signor Platino è sorto a seguito degli interventi di messa in sicurezza dei tratti di viabilità e aree comunali nelle località costiere e montane del territorio comunale, danneggiate a seguito delle eccezionali precipitazioni del 11 Agosto 2015. Per i suddetti lavori, per mero errore e dimenticanza di questo Servizio, dell'allora Responsabile e dell'incaricato al Procedimento, non sono state seguite le procedure previste dall'art. 191, comma 3, del TUEL e, pertanto, solo con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 21.07.2016, e dopo l'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016, si è provveduto al riconoscimento del debito suddetto, a cui hanno fatto seguito l'impegno di spesa assunto con la determinazione 572 del 9.08.2016, resa esecutiva il giorno 18.08.2016, e la determinazione di liquidazione n. 632 del 23.08.2016, resa esecutiva il giorno 22.09.2016, con successivo mandato di pagamento in pari data. Da quanto emerge, appare chiaro che il ritardato pagamento della fattura in questione sorge dalla mancata procedura per il rispetto dei termini temporali tra l'ordinazione fatta ai terzi, la proposta da avanzare alla

Giunta Comunale e la successiva deliberazione del Consiglio oltre alle ulteriori soluzioni contabili che si sarebbero potute adottare al fine di non attendere l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2016, ai quali si sono aggiunti i tempi di istruttoria da parte del Servizio Finanziario;

- ✓ in merito alla fattura n. 29 del 30.12.2016 dell'importo di euro 15.466,00, netto a pagare euro 12.677,05, in scadenza di pagamento il 29.01.2017 e pagata il giorno 23.02.2017, per la quale sono maturati interessi moratori pari ad euro 83,36 è bene precisare che il credito vantato dal Signor Platino è sorto a seguito della determinazione n. 1115 del 21.12.2016, con la quale è stato affidato alla ditta Platino Davide il servizio, mediante nolo e conduzione di mezzi, di manutenzione strade comunali. A seguito della fattura presentata per l'esecuzione dei lavori, con determinazione n. 13 del 18.01.2017, resa esecutiva il 22.02.2017, si è predisposta la liquidazione della spesa a cui ha fatto seguito il mandato di pagamento in data 23.02.2017. Da quanto emerge, appare chiaro che il ritardato pagamento della fattura in questione sorge dal fatto che all'inizio di ogni esercizio finanziario vi sono delle procedure tecniche e contabili che devono essere espletate e che consentono anche mediante l'avvio delle attività della tesoreria anche l'apertura dell'esercizio. Queste procedure determinano un congestionamento dell'attività del Servizio Finanziario e di conseguenza un protrarsi dei tempi di istruttoria finalizzati alla esecutività delle liquidazioni e all'emissione dei mandati di pagamento;
- ✓ in merito alla fattura n. 1 del 18.07.2017 dell'importo di euro 28.899,99, netto a pagare euro 23.688,52, in scadenza di pagamento il 17.08.2017 e pagata il giorno 13.11.2017, per la quale sono maturati interessi moratori pari ad euro 280,09, è bene precisare che il credito vantato dal Signor Platino è sorto a seguito degli interventi di messa in sicurezza dei tratti di viabilità e aree comunali nelle località costiere e montane del territorio comunale, danneggiate a seguito delle eccezionali precipitazioni del 21.01.2017. Per i suddetti lavori, già approvati con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 30.01.2017, faceva seguito solo in data 8.11.2017 la deliberazione n. 36 di riconoscimento del debito fuori bilancio. Pertanto, solo successivamente, hanno fatto seguito sia la determinazione di impegno n. 809 del 10.11.2017, resa esecutiva in data 13.11.2017, che la determinazione di liquidazione n. 811 del 13.11.2017, resa esecutiva in pari data, alla quale ha fatto seguito il mandato di pagamento. Da quanto emerge, appare chiaro che il ritardato pagamento della fattura in questione è dovuta alla mancata procedura per il rispetto dei termini temporali tra l'ordinazione fatta ai terzi, la proposta da avanzare alla Giunta Comunale e la successiva deliberazione del Consiglio e tutti gli atti consequenziali da adottare a cura dell'allora Responsabile del Servizio;

- ad oggi, fermo restando l'accertamento della responsabilità per il mancato rispetto dei tempi e delle procedure con conseguente inerzia protratta dall'amministrazione e che ha generato il pagamento degli interessi moratori richiesti, in forza del decreto ingiuntivo n. 2282/17 emesso dal Giudice di Pace di Cagliari, Dott.ssa Maria Adele Pili, in favore del Signor Davide Platino, occorre procedere al pagamento della somma ingiunta così determinata:

importo	euro 3.303,11
interessi D.Lgs. n. 231 del 2002	euro 3,44
spese complessive per procedimento di ingiunzione	euro 576,00
totale da riconoscere	euro 3.882,55

Ciò premesso, si rileva che la somma pari ad euro 3.882,55, ingiunta con il decreto ingiuntivo n. 2282/17 emesso dal Giudice di Pace di Cagliari, Dott.ssa Maria Adele Pili, in favore del Signor Davide Platino, costituisce un debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto derivante da provvedimento giudiziario reso con formula esecutiva.

Tutto ciò premesso e tenuto conto che il debito di cui sopra è da ricondurre alla fattispecie prevista dal comma 1 lett. a) (sentenze esecutive) dell'art. 194 del D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267, si propone il

riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nei confronti del Signor Platino Davide, rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Cossu e domiciliato presso lo studio in Cagliari nella Via dei Genovesi n. 84, per un importo complessivo di euro 3.882,55.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*P.E. Mauro Etzi*



*Mauro Etzi*

# COMUNE DI MARACALAGONIS

## Provincia di Cagliari



PARERE DEL REVISORE UNICO - Verbale n. 12/2018

**Oggetto: Art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – OGGETTO: ART. 194, COMMA. 1, LETT. A) DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO CONFRONTI DEL SIG. DAVIDE PLATINO - DECRETO INGIUNTIVO N. 2282/17.**

Il Revisore, visti:

- l'art. 239 lettera b) numero 6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il comma 1 dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09/04/2018, avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio relativi a sentenze esecutive;
- constatato che la somma dei debiti fuori bilancio ammonta ad euro 3.882,55 per interessi moratori per ritardato pagamento fatture e spese per procedimento monitorio.
- Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Economico Finanziario, in merito alla regolarità contabile e il parere favorevole del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici in merito alla regolarità tecnica.

**Esprime parere favorevole.**

Invita l'Ente a monitorare il puntuale pagamento dei fornitori.

La Delibera dovrà essere inviata alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti ai sensi art. 227 Tuel 267/2000

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 16/04/2018 alle ore 18:26:54 (+0200) il messaggio "VERBALE 12 - DEBITI FUORI BILANCIO" è stato inviato da "roberta.manca@legalmail.it" indirizzato a:

protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it

enrico.ollosu@comune.maracalagonis.ca.it

mario.fadda@comune.maracalagonis.ca.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 78C014FC.018A90FF.CF47D7CE.DDBC4DCB.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 16/04/2018 at 18:26:54 (+0200) the message "VERBALE 12 - DEBITI FUORI BILANCIO" was sent by "roberta.manca@legalmail.it" and addressed to:

protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it

enrico.ollosu@comune.maracalagonis.ca.it

mario.fadda@comune.maracalagonis.ca.it

The original message is attached.

**Message ID:** 78C014FC.018A90FF.CF47D7CE.DDBC4DCB.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
- <postacert tipo="posta-certificata" errore="nessuno">
  - <intestazione>
    <mittente>roberta.manca@legalmail.it</mittente>
    <destinatari tipo="certificato">protocollo@pec.comune.maracalagonis.ca.it</destinatari>
    <destinatari tipo="esterno">enrico.ollosu@comune.maracalagonis.ca.it</destinatari>
    <destinatari tipo="esterno">mario.fadda@comune.maracalagonis.ca.it</destinatari>
    <risposte>roberta.manca@legalmail.it</risposte>
    <oggetto>VERBALE 12 - DEBITI FUORI BILANCIO</oggetto>
  </intestazione>
  - <dati>
    <gestore-emittente>InfoCert S.p.A.</gestore-emittente>
    - <data zona="+0200">
      <giorno>16/04/2018</giorno>
      <ora>18:26:54</ora>
    </data>
    <identificativo>78C014FC.018A90FF.CF47D7CE.DDBC4DCB.posta-certificata@legalmail.it</identificativo>
    <msgid>&lt;548385274.884989.1523896013621.JavaMail.jboss@vlijbwebmail006.print.infocert.it&gt;</msgid>
    <ricevuta tipo="completa" />
  </dati>
</postacert>

```